



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



Il Sindaco

BILANCIO 2012 – Relazione generale

Il Bilancio 2012 viene redatto sulla base delle informazioni dateci dall' Stato, dopo che il Governo Monti ha definito diverse manovre, tra cui l'istituzione dell'IMU, tassa sulla casa e su edifici commerciali, terreni, ecc...

Il Comune di Santa Sofia normalmente porta il Bilancio alla votazione del Consiglio nei giorni antecedenti il Natale; questa volta, giocoforza, si è dovuto aspettare finora, anche se ancor oggi, non sono chiari né l'applicabilità dell'IMU, né la sua portata finanziaria complessiva.

L'IMU per le metà delle percentuali base, va allo Stato: per questo si è detto che i Comuni stanno facendo gli esattori per conto del Governo.

Le tariffe sono basate su due scaglioni: uno per la prima casa, uno per le seconde case e per il resto degli edifici.

A differenza dell'ICI, non è possibile fare distinzioni tra i vari soggetti e tra le diverse situazioni economiche e sociali: non è possibile quindi avere un regolamento come quello fatto dal Comune per l'ICI.

Fermo restando la necessità di coprire le spese, già ridotte all'osso per quanto riguarda quelle correnti e la struttura, la manovra viene fatta tenendo conto della tariffa base per le prime case (0,4%) e quella del resto degli immobili (0,76).

Dalle proiezioni fatte dall'Ufficio Tributi, risulta che un'applicazione della tariffa dello 0,55% sulle prime case, tenendo conto delle riduzioni di legge, comporta per il proprietario-contribuente un esborso inferiore a quella che era la vecchia ICI nel 2007.

Ovviamente dal 2008 le prime case erano esentate dall'ICI.

Si è optato per applicare una tariffa dello 0,5%, ancor inferiore a quanto sopra citato.

Sul resto degli immobili la tariffa proposta è dello 0,96%, non calcata come ad esempio è stato fatto in diversi comuni (es.: Forlì) per non gravare ancor di più sugli immobili commerciali, vista la grave crisi che si prospetta.

Il Comune si impegna a rivedere dette percentuali in autunno, sulla base del reale gettito, così come farà lo Stato per le tariffe base; l'obiettivo è quello di andare a ridurre tali tariffe.

Si calcolerà prima casa quella degli anziani ricoverati presso le strutture assistenziali (purchè restino vuote); analogamente per i santasofiesi residenti all'estero, essendo la casa al paese un apprezzabile cordone ombelicale che lega queste persone alla comunità d'origine.

Da tenere conto che nel 2013 anche Santa Sofia entrerà nel Patto di Stabilità; già oggi le capacità di contrarre mutui sono molto ridotte sulla base delle normative statali di contenimento della spesa.

Tutto ciò si somma alle manovre che il Governo Berlusconi ha fatto prima della sua caduta.

Il primo nostro pensiero è stato quindi quello di rinviare la redazione del Bilancio 2012 ai primi mesi dell'anno nuovo.

Indipendentemente dai "conti" riteniamo che sia importante la filosofia con cui si redige il Bilancio e quindi l'**indirizzo politico** che si vuole dare all'azione amministrativa con particolare attenzione alle strategie per il futuro.

Crediamo che la Politica non debba abdicare: quella nazionale, come quella locale, pur nel nostro piccolo.

Purtroppo l'immagine che i Partiti, dall'estrema destra all'estrema sinistra, stanno offrendo agli Italiani è quella della fuga dalle responsabilità; dopo le amministrative che hanno interessato la scorsa settimana diversi Enti Locali, si può dire che alta è la richiesta di Vera Politica, di Giustizia Sociale, di riduzione o eliminazione dei tanti privilegi.

Su questo tutti dobbiamo riflettere e recuperare la moralità ed il senso del Bene Comune.

In questi anni abbiamo razionalizzato le spese e adottato **metodi nuovi di efficienza ed efficacia**, per ridurre al minimo gli abbattimenti della finanza pubblica.

Oggi, l'accelerazione sulla modernizzazione della struttura pubblica, porterà a cambiamenti epocali; ci si deve aspettare una "rivoluzione" che va ben al di là di ciò che noi avevamo previsto e, per certi versi anche auspicato, e che invece i nostri "vicini" avevano contestato sulla base di una "difesa campanilistica", ormai poco difendibile.

A noi interessa la difesa del "**territorio**" e delle "**comunità**", con tutte le sue peculiarità culturali e sociali.

I **confini amministrativi** che distinguono i "comuni" nacquero nel lontano medioevo a seguito delle innumerevoli battaglie delle famiglie locali appoggiate di volta in volta dai Milanesi, dai Veneziani, dai Forlivesi, dai Faentini, dagli Aretini, dai Fiorentini.

Non possiamo dimenticare le fusioni del Granduca Leopoldo II nel 1775 (27 piccoli comuni riuniti in Galeata), la divisione del territorio di S.Sofia nel 1811 a cura dei Francesi, la scomparsa del Comune di Mortano ed il passaggio di provincia e di regione (da Firenze e Toscana a Forlì ed Emilia-Romagna) nel 1923, dall'annessione di Corniolo e Campigna nel 1926. Un territorio, il nostro, stretto nel capoluogo tra Galeata e Bagno di Romagna e che si allunga per circa 30 km sul crinale Toscano fino a Stia e per circa 20 km sulla vallata del Borello fino a Sarsina e Mercato Saraceno; un territorio che manca, dal punto di vista amministrativo, dei territori al di qua del crinale, come Monteguidi, Poggio alla Lastra, Valbona, Rondinaia, Meleto e San Giacomo.

Quanto sopra per dire che i confini di Comunità (i soli che ci interessano) sono ben diversi e più importanti dei confini dei Comuni, artificiosi e che ci interessano molto meno.

Chiediamo a tutti, Santasofiesi e non, di difendere al massimo la peculiarità della nostra Comunità, che rischia di essere inglobata in altre, a seguito della paventata aggregazione fatta sulla base della prossima Legge Regionale che prevede una unica, grande Unione dei Comuni a livello comprensoriale (ben 14 Comuni del forlivese).

Mentre noi facciamo speculazioni politiche su Unioni a tre, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia, a quattro, con l'aggiunta di Civitella, come è avvenuto per l'ASP, a sei con tutti i comuni della Comunità Montana Appennino Forlivese, la Regione vuole tagliare la testa al toro mettendo insieme, come per i Servizi Sociali – Sanitari - Assistenziali tutti i Comuni del Comprensorio (Tredozio, Modigliana, Dovadola, Portico, Premilcuore, Predappio, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli, Civitella, Galeata, Santa Sofia, Rocca, Castrocaro).

Il Governo pensa poi alla radicale modifica delle **Province** e alla rielaborazione delle **Regioni** a statuto ordinario, a statuto speciale, grandi come la Lombardia e piccole come il Molise.

Pensando a tutto ciò, crisi e riforme istituzionali, viene da sorridere pensando alle pretestuose difese del cortile di casa nostra.

GESTIONE DELLE SPESE

La **riduzione delle entrate**, specie per gli Enti locali, da diversi anni ha un trend costante e gli stessi Comuni sono costretti a ridurre le spese, finora senza aumentare le tasse.

Secondo le nostre previsioni, su un Bilancio di 11 milioni di entrata nel 2011, ne prevediamo, per il 2012, di poco più di 10 milioni, quindi con una diminuzione del 10% ca.

Tutto ciò che si poteva fare sulla revisione dei metodi di spesa e sulla efficienza della macchina pubblica, stante le norme e leggi attuali, è stato fatto.

Nel nostro piccolo, anche se gli appesantimenti burocratici rappresentano un freno ed un intralcio che non dipendono da noi, abbiamo fatto leva sulla ricerca di **efficienza dell'Amministrazione** e dei suoi uffici, sulla riduzione delle spese, intesa non come riduzione dei servizi e una maggiore razionalizzazione ed oculatezza nello spendere.

I servizi unici, attivati con altri comuni, l'ASP Azienda di Servizi alla Persona multiservizi, la revisione delle spese elettrica e dei servizi in genere, ci hanno permesso di **ridurre e contenere le spese**.

Uno dei nostri obiettivi è quello del **risparmio energetico** e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, sulla pubblica illuminazione stanno per partire due gare per l'illuminazione a Led della Via Nefetti e della Chiesa di Sopra e per l'ammodernamento della linea Piazza Garibaldi-Mortano-Cà di Ladri.

La ricerca di **fondi extra** (Enel, Romagna Acque, Farmacia), la risposta a bandi di finanziamento (specie per i Servizi Sociali e Culturali) provinciali, regionali, nazionali ed europei, ci hanno permesso di avere a disposizione maggiori risorse.

In base alle nuove politiche governative, diventerà sempre più strategico il nostro **Ufficio Tributi**; lo sgravio della gestione della Tassa Rifiuti, permetterà di gestire altre fonti di prelievo, in sostituzione degli organi statali, sulla base della legge del federalismo

Siamo favorevoli al **Federalismo Fiscale**, ma ne registriamo difficoltà e contraddizioni nella sua applicazione, finora molto scarsa, a danno dei governi locali e a scapito di quello centrale che sembra contrario al dimagrimento di Ministeri ed Enti centrali.

Siamo a denunciare, il mancato snellimento dei livelli di governo, la mancata definizione delle flessibilità tributarie, la mancata semplificazione amministrativa, la mancanza di interventi qualificanti per lo sviluppo. Eppure sappiamo che si deve fare ben altro e l'unica soluzione è mettere insieme le forze di tutti i Comuni del nostro Territorio.

GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale del Comune è ridotto a 27 persone a Tempo Pieno e 2 persone a Tempo Parziale, al momento il numero non è più comprimibile, pena la riduzione dei servizi.

I Servizi Sociali e Socio Sanitari sono già stati conferiti all' ASP (Azienda Servizi alla Persona) e solo quando ci saranno altre forme associate (tra più Comuni), si potranno liberare e qualificare dei posti.

Va sottolineato che, a fronte di problemi complessi e di un'attività amministrativa che oggettivamente è molto vivace e presente, la macchina comunale risponde, generalmente, con professionalità, collaborazione e impegno. Un ringraziamento particolare viene riconosciuto ai capiufficio e a tutti i dipendenti ai quali, l'Amministrazione, esprime gratitudine a nome della nostra Comunità.

Non è dunque possibile ridurre il personale; cerchiamo piuttosto di specializzarlo e tenerlo aggiornato perché dal proprio lavoro ne tragga soddisfazione e capacità di rispondere alle esigenze di una struttura, quella pubblica, che deve essere sempre più moderna.

Un compito ulteriore grava sul personale che si occupa delle funzioni associate o che è dipendente della Comunità Montana Appennino Forlivese: quello di aiutarci ad imparare a lavorare e a governare insieme, essendo loro i primi mattoni della unione che vogliamo o dobbiamo costruire, superando i campanilismi.

FORME ASSOCIATE

Il Comune di Santa Sofia, tra i primi in Regione ed anche in Italia, ha sempre perseguito con forte convinzione la strategia dell'associazionismo, fatta realmente sui servizi e sugli uffici unici. Abbiamo fatto nascere uffici unici coi comuni che sentono lo stesso bisogno, in particolare la Zona Due Valli ci ha visti assieme a Galeata e a Premilcuore, ora anche la nuova amministrazione di Civitella di R. sente la necessità e l'importanza politico-amministrativa di collegarsi con gli altri tre comuni, per entrare nei servizi esistenti e per crearne di nuovi.

Anche l'ASP è una forma associata: quattro comuni mettono insieme i servizi sociali e socio sanitari, da 0 a 100 anni, strutture protette e servizi anziani, trasporto, refezione e servizi scolastici, gestione case popolari, servizi infanzia e politiche giovanili, Assistenti sociali etc.

Ad oggi i Servizi Associati ed uffici unici sono:

- a) **Polizia Municipale Associata**, assieme agli altri 5 comuni della Comunità Montana
- b) **Ufficio Tributi**, con sede a Galeata, tra i Comuni di Premilcuore, Galeata e Santa Sofia
- c) **Attività economiche**, con sede a Premilcuore, tra i Comuni di Premilcuore, Galeata e Santa Sofia
- d) **Cultura e Turismo**, con sede a Galeata, tra i Comuni di Premilcuore, Galeata e Santa Sofia
- e) **Servizi Sociali, Scuola e Politiche abitative**, con sede a Santa Sofia, per i Comuni di Premilcuore, Galeata e Santa Sofia (conferiti nella nuova ASP)
- f) **Gestione del personale**, assieme agli altri 5 comuni della Comunità Montana, attraverso la Provincia
- g) **Gestione Informatica**, attraverso la Comunità Montana
- h) **Contratti ed appalti**, assieme agli altri 5 comuni della Comunità Montana, attraverso la Provincia
- i) **Segretario Comunale**, tra i Comuni di Premilcuore, Galeata e Santa Sofia .

Obiettivo prioritario è di creare altri seguenti Uffici unici per dare servizi sempre più completi, efficienti, validi per tutti i cittadini, a spese contenute, ma aspettiamo la Legge Regionale, dopo le Manovre

Nazionali, in base alle quali il Comune di Premilcuore deve conferire ad un'Unione tutti i suoi servizi entro il 31/12/2011, mentre Galeata, due delle funzioni principali entro il 31/12/2011 e le altre quattro entro il 31/12/2012. Tutto ciò vuol dire accelerazione enorme delle forma associate, come detto in premessa.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FUNZIONI ASSOCIATE

- L'art. 14 commi da 25 a 31 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede che i Comuni di minore dimensione demografica (< 3000 ABITANTI) debbano svolgere obbligatoriamente in forma associata, attraverso convenzione o unione, le funzioni fondamentali di cui all'art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione;

- L'art. 21, comma 3, della Legge 5 maggio 2009, n. 42 individua le seguenti funzioni dei comuni:

a) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della legge:

- 1 –organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- 2 – segreteria generale, personale e organizzazione
- 3 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo gestione
- 4 – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 – ufficio tecnico
- 7 – anagrafe – stato civile – elettorale – leva e servizio statistico
- 8 – altri servizi generali

b) funzioni di polizia locale:

- 1 – Polizia Municipale – commerciale – amministrativa

c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica:

- 1 – scuola dell'Infanzia
- 2 - istruzione Primaria
- 3 - istruzione secondaria di secondo grado
- 4 – assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti:

- 1 – viabilità, circolazione stradale
- 2 – illuminazione pubblica e servizi connessi
- 3 – trasporti pubblici locali e servizi connessi

e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia, nonché per il servizio idrico integrato;

- 1 – urbanistica e gestione del territorio
- 2 – edilizia residenziale pubblica locale e piani ERP
- 3 – servizi Protezione Civile
- 4 – servizio idrico integrato
- 5 – servizio smaltimento rifiuti
- 6 – parchi e servizi per la tutela ambientale

f) funzioni del settore sociale:

- 1 – asili nido , servizi per l'infanzia e per i minori
- 2 – servizi di prevenzione e riabilitazione
- 3 – strutture residenziali e di ricovero per anziani
- 4 – assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- 5 – servizio necroscopico e cimiteriale.

- il comma 28 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 stabilisce che le suddette funzioni fondamentali sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti;

- il successivo comma 29 sancisce il divieto di svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata e non ammette che la stessa funzione possa essere svolta in più di una forma associativa;

- il comma 30 demanda alla legge regionale l'individuazione della dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento obbligatoriamente in forma associata da parte dei comuni con dimensione territoriale inferiore a quella ottimale delle funzioni fondamentali, nonché la fissazione del termine entro cui i comuni devono avviare l'esercizio delle stesse funzioni in forma associata;

La Regione Emilia Romagna in questa fase sta già lavorando e ha dato le prime indicazioni ufficiali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1643 del 14/11/2011 nell'approvare la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 sono inserite con l'art. 33, alcune disposizioni transitorie e urgenti sull'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi del DL. 78.

In particolare la Regione dà indicazioni importanti circa l'orientamento che sarà poi tramutato in Legge Regionale per quanto riguarda le gestioni associate superando il limite dei 3000 abitanti e individuato come ambito ottimale per la gestione dei servizi, facendo riferimento ad una dimensione coincidente o ricompresa nei distretti socio- sanitari.

Per quanto concerne il Distretto Forlivese coincide con 14 Comuni (Santa Sofia – Galeata – Civitella di R. – Premilcuore – Meldola – Predappio – Forlimpopoli – Bertinoro – Castrocaro e Terra del Sole - Rocca San Casciano – Modiglia – Tredozio - Portico – Dovadola)

Da un incontro tenutosi in Regione il 18 novembre u.s. la D.ssa Rita Filippini, funzionario Regionale, ha confermato questa ipotesi già sancita dalla Giunta Regionale.

Al fine di favorire la nascita di queste mega unioni di funzioni la Regione Emilia-Romagna stanzerà 7 milioni di euro.

In questa fase transitoria del 2012 e in via di prima applicazione la stessa delibera regionale lascia invariato quanto già disposto dal D.L. 78 e quindi l'obbligo per il 2012 di associare n. 2 funzioni entro il 2011 e 6 funzioni nel 2012 è solo per i comuni con popolazione < 3000 abitanti.

Per quanto riguarda le funzioni associate del nostro Comune sia a 6 che a tre Comuni (Zona due valli) per il 2012 la Regione finanzia ancora questo tipo di associazioni con la clausola di avere un unico bilancio funzionale all'interno della gestione associata.

SITUAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA – GENERALITA'

Se la crisi, nel nostro territorio, ha avuto al momento un effetto non devastante, si può presupporre che difficoltà possano toccare anche le nostre imprese, in misura maggiore o minore a seconda delle azioni che il Governo si appresta ad adottare.

L'alta specializzazione di alcune ditte, la presenza della Del Campo, le dimensioni "famigliari" di alcune imprese, il settore avicolo che ancora convoglia manodopera, hanno finora preservato l'impianto produttivo e dei servizi. Il Comune ha fatto la sua parte facendo partire numerose **opere pubbliche** che sono state fonte di impiego per imprese edili, artigiani e di servizio. Crediamo che in un momento di crisi sia importante cercare, per quanto possibile, di investire in infrastrutture ed opere che possono dare, al momento, sbocchi occupazionali e in seguito una ricchezza funzionale e di maggiore qualità della vita.

Piuttosto che interventi di assistenzialismo, che pure possono essere utili in emergenze sociali, è da privilegiare lo sviluppo. Tale nostra politica, per i prossimi anni, sarà messa in pericolo dal prospettato "**patto di stabilità**" che dal 2013 toccherà anche ai Comuni sotto i 5.000 abitanti, come il nostro.

In più è già operativa la norma di ridurre la capacità di attivare mutui, che si è ridotta per legge dal 15% al 4% della spesa corrente. Ciò comporterà, per il prossimo anno, una drastica riduzione nella contrazione di mutui, anche se andranno comunque avanti le numerose opere già in fase di realizzazione, in progettazione e già finanziate.

In questo campo siamo in contatto con le **Associazioni di Categoria** e coi **Sindacati** che hanno entrambi un ruolo fondamentale ed insostituibile; ci siamo sempre detti disponibili, per quanto ci è possibile, a lavorare insieme per contrastare le problematiche economiche e sociali.

Sul problema "**casa**" procederemo con la vendita degli appartamenti di ERP, favorendo di fatto gli attuali inquilini che potranno acquistare l'appartamento in cui abitano.

Terminati i tre alloggi a Spinello, si va avanti coi 12 alloggi della Chiesa di Sopra, destinati a giovani coppie, a lavoratori in mobilità.

Sulla **crisi economica delle famiglie e di alcune persone**, al momento riusciamo a farvi fronte grazie alle nostre strutture, all'ASP (Azienda Servizi alla Persona) a fondi messi a disposizione dal Comune, al Volontariato che ricopre un ruolo fondamentale e determinante.

In un momento di poca crescita o di recessione, anche il **turismo** incontra notevoli difficoltà; tuttavia sia gli operatori che il Comune stanno attuando un'azione sinergica per la crescita: lo testimoniano gli investimenti in Campigna, il lavoro sull'agricoltura (strade, acquedotti, promozione dei prodotti tipici), la costituzione dell'Associazione Albergatori, la creazione della Via dei Romei come possibile sviluppo del turismo "povero".

Importante la partecipazione all'Associazione Città Slow e sarebbe auspicabile anche un coinvolgimento maggiore del Parco Nazionale, come promotore ed organizzatore di eventi di richiamo.

Diamo atto alle Pro-Loco e a tutte le Associazioni di volontariato sociale, sportivo e culturale di un'attività appassionata ed efficace per la promozione del territorio, la realizzazione di eventi e il sostegno alle attività, spesso in stretta sinergia col Comune.

CULTURA

Fondamentale è promuovere la **comunicazione** e la circolazione di **informazioni** tra i cittadini e le istituzioni incentivando il senso di appartenenza da parte dei singoli, in particolar modo dei giovani al fine di mantenere vivo in loro l'amore per il territorio. Dobbiamo facilitare l'ingresso dei giovani nella società attraverso l'incentivazione di momenti di aggregazione e di confronto. Utile sarebbe un momento di confronto periodico tra consulta giovanile e giunta comunale allo scopo di condividere le linee che l'amministrazione intende perseguire in merito agli ambiti di maggiore interesse per la popolazione.

Già abbiamo lavorato alla riorganizzazione dell'**ufficio stampa** comunale perché riteniamo che sia importante arrivare a diffondere le informazioni (comunicati stampa dell'attività istituzionale e delle manifestazioni ed eventi culturali di richiamo) in maniera capillare, sia attraverso modalità cartacea ma anche attraverso gli strumenti telematici.

Uno degli obiettivi per il 2012 è l'apertura di uno **sportello relazioni con il pubblico** (on-line e saltuariamente front-office) attraverso il quale i cittadini possano avere informazioni su servizi ed opportunità da fruire e nel contempo abbiano la facoltà di esprimere esigenze, perplessità e critiche, (avevamo attivato un numero telefonico tipo numero verde ma non ha sortito alcun risultato).

Dobbiamo creare dei contesti e dei luoghi di incontro tra i cittadini e potenziare le attività loro rivolte partendo dalle realtà già esistenti come la **scuola di musica "C.Roveroni"** che sono radicate fortemente nel nostro territorio e rappresentano occasioni di crescita e apprendimento. L'associazionismo locale, molto attivo e già capace di interpretare le esigenze della nostra comunità, rende vivace la vita culturale del nostro paese pertanto dobbiamo favorire e sostenere l'associazionismo.

Le associazioni culturali locali, nell'organizzazione di eventi, devono essere da stimolo alla creatività artistica, musicale e culturale soprattutto giovanile.

Continueremo con la valorizzazione della **Galleria d'Arte "V.Stoppioni"** (la programmazione sul 2012 è nutrita) e del Parco di sculture lungo il percorso fluviale attraverso attività che coinvolgono i giovani artisti verso i quali già da tempo il Premio Campigna ha rivolto la sua attenzione e mantenendo i rapporti con gli artisti che già hanno collaborato con il Comune. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto già avviato con la **Biennale di Venezia** ma in generale è necessario entrare a far parte di un circuito di più ampio respiro, intensificando i rapporti con le realtà che analogamente alla nostra si occupano di arte contemporanea.

Quanto agli **archivi** di proprietà del Comune sta procedendo la catalogazione e la digitalizzazione dell'archivio Valbonesi ad opera della Provincia. Già sono stati realizzati due dvd contenenti il lavoro effettuato su parte del materiale inviato alla Provincia. Contestualmente procede la catalogazione dell'archivio Giorgi. Abbiamo avviato la catalogazione dei manifesti del vecchio cinema Mentore grazie alla collaborazione con l'associazione C.I.F Centro Italiano Femminile Sede comunale di S.Sofia che promuoverà al termine della catalogazione una serata di presentazione del lavoro realizzato. Numerose le donazioni di privati alla biblioteca comunale (archivio Senigaglia).

Dopo le numerose iniziative legate al Bicentenario della nascita del Comune di Santa Sofia e al 150° dell'Unità d'Italia intendiamo realizzare una pubblicazione di tutto il materiale raccolto durante le giornate di convegno e approfondimento che abbiamo realizzato in corso d'anno. In particolare, dopo il risalto delle iniziative del Bicentenario, vogliamo continuare a valorizzare la storia locale coinvolgendo i più giovani e le associazioni locali valutando la possibilità di entrare come ente pubblico all'interno dell'Associazione dei garibaldini sostenuta dalla dott.ssa Anita Garibaldi.

Per quanto riguarda il **turismo** ci poniamo l'ambizioso obiettivo di riappropriarci delle tradizioni, della storia, della profonda cultura del nostro popolo per diventare partecipi di uno sviluppo turistico sostenibile, diffuso. Dobbiamo tornare ad essere tutti orgogliosi di quanto abbiamo nel nostro territorio montano e saperlo comunicare a tutti gli interlocutori possibili. A tal fine partecipiamo ai circuiti turistici della regione e a fiere di interesse turistico, attivando progetti che possano valorizzare le ricchezze naturalistiche nel nostro parco (già sosteniamo da anni il progetto "Neve-Natura").

Ci stiamo adoperando al fine di ottenere finanziamenti in grado di rendere il territorio appetibile in tutti mesi dell'anno e non solo nella stagione invernale o nel periodo dei funghi, mettendo in relazione tutte le attrattive del nostro territorio: storia, ambiente, cultura.

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi deve fare da volano per la comunicazione delle ricchezze naturalistiche e delle strutture ricettive inserite nel territorio.

Nel turismo deve essere essenziale il mantenimento dei legami tra strutture pubbliche e private, con i diversi Club di prodotto per valorizzare i temi cardine riconosciuti nel "wellness" e nell'elevata naturalità del

territorio. Il progetto della Via Romea rappresenta senz'altro una possibilità per il nostro territorio che va nella direzione di intercettare parte di quel turismo verde sul quale dobbiamo continuare a lavorare.

AMBIENTE

Sulla questione ambientale riteniamo che Santa Sofia meriti di essere apprezzata da tutti, anche perché ciò ci è abbondantemente riconosciuto.

Non possiamo dimenticare che Santa Sofia è tra le poche Città Slow (la Chiocciolina è anche nella carta intestata), un riconoscimento non facile da ottenere, che ci è stato dato per l'ambiente, per il mangiare e per lo stare bene. Rammentiamo il Parco Nazionale che, nonostante le polemiche anche giuste sulla sua conduzione, ci proietta tra le località più pregiate a livello nazionale ed internazionale.

Ma anche i parchi urbani, a cominciare dal Parco Giorgi, il Parco Don Angelo Batani, il Parco Guelfo Zamboni, formano, col Parco fluviale, aree ampiamente utilizzate ed apprezzate. Il fiume fino a pochi anni fa era una palude, con pozze brulicanti di zanzare, topi, acqua ferma: oggi abbiamo invece un bel Parco Fluviale, molto utilizzato che parte dalla piazza Matteotti e raggiunge il Parco delle Sculture ed oltre.

Vi è poi un progetto per la ulteriore sistemazione dell'alveo, con un altro percorso pedonale-ciclabile, con un laghetto per la pesca sportiva, etc.

La sistemazione delle fognature nel capoluogo e nelle frazioni, anche se costosa per il Comune e per i cittadini e osteggiata per molti aspetti, assieme al nuovo depuratore, ci rende tra i Comuni più all'avanguardia nel rispetto dello scarico delle acque reflue.

Energia rinnovabile ci viene data da due centrali idroelettriche (quella di Isola da anche un prezioso introito al Bilancio Comunale) e da numerosi impianti fotovoltaici costruiti dai privati.

Rammentiamo che uno dei primi atti dell'amministrazione fu, nel 2004, una delibera di Consiglio Comunale con cui politicamente si dava la massima disponibilità a chiunque volesse costruire impianti per la produzione di energia rinnovabile, allora si pensava soprattutto all'eolico. Sul piano dei consumi, il Comune ha rinnovato gli impianti della Pubblica Illuminazione per avere il massimo rendimento ed il minimo costo; sono in progettazione e costruzione anche due grosse linee a led, di ultima generazione.

Il Comune, per avere la massima garanzia di risparmio e di sicurezza sugli impianti di riscaldamento, da anni ha dato tutti gli impianti degli edifici pubblici in gestione calore alla società Sinergia che, oltre ad avere cambiato tutte le caldaie e messo le sonde termiche, controlla e gestisce gli impianti col telecontrollo direttamente dalla loro sede di Forlì.

La stessa diga di Ridracoli, che fornisce acqua potabile a tutta la Romagna ed oltre, è un segnale positivo ambientale riconosciutoci, ed anche questo porta un sostanziale contributo al nostro Bilancio Comunale.

Sul campo avicolo, tanto discusso, dobbiamo registrare da anni l'allontanamento dalle vicinanze ai centri urbani di tutti i pollai; anche la ditta Arrigoni, che tanti problemi ha creato nel passato, lascia il posto ad una moderna struttura (della ditta Lionello) il cui progetto e la cui gestione saranno debitamente controllati sulla base delle moderne normative italiane ed europee, sia sull'ambiente che sul benessere animale.

Sul campo della raccolta dei rifiuti, nulla si può dire sul servizio Hera (a parte i costi). Il Comune ha realizzato insieme a Galeata l'Isola Ecologica; siamo pronto anche a soluzioni valide e realizzabili per il massimo livello di raccolta differenziata.

Abbiamo dovuto abbandonare il progetto presentato insieme al Parco Nazionale e alla Provincia di Forlì-Cesena perché tale raccolta non garantiva efficacia ed economicità.

Anche sul contestatissimo impianto di compostaggio Agrofertil, il Comune non si è tirato indietro e sta facendo di tutto per la soluzione del problema, insieme agli altri Enti e Agenzie preposte al controllo ambientale.

Tutto ciò per dire che molto è stato fatto e che non vi è alcuna intenzione di abbassare la guardia, ma anzi, di avere nei fatti un paese ecologico, al di fuori delle polemiche strumentali.

Dobbiamo tutti insieme difendere il paese e possibilmente non denigrarlo, ma sponsorizzarlo verso l'esterno per poter essere accattivante nei confronti del turista, per il suo ambiente, per il buon mangiare, per il buon vivere.

OBIETTIVI 2012 – IN SINTESI

Opere pubbliche da realizzare, in via di realizzazione o da concludere:

- 1) **Teatro Mentore**, in costruzione (ditta CLAC). La fine lavori è prevista per la fine 2012; sarà il contenitore culturale e associazionistico per eccellenza

- 2) **Via Nefetti**, in appalto (10 ditte locali). La sistemazione verrà fatta nell'anno prossimo; la fine lavori nel 2013
- 3) **Illuminazione pubblica a led di via Nefetti**, da appaltare. Verrà completata nel 2013
- 4) **Lottizzazione Chiesa di Sopra**, in costruzione. Nonostante le difficoltà della ditta appaltatrice, la fine lavori è prevista per il 2012
- 5) **Illuminazione pubblica a led della Lottizzazione Chiesa di Sopra**, da fare nell'ambito della lottizzazione. Fine lavori prevista per il 2012
- 6) **Via della Riva e Piazza Gentili**, in appalto (5 ditte locali). La messa in sicurezza e la pavimentazione avverrà nel 2012
- 7) **Piazza Matteotti**, presto in appalto (10 ditte locali). La pavimentazione e l'arredo sono previsti per il 2012- 2013
- 8) **Palazzo Municipale** (alla fine dei lavori). Si prevede il trasferimento per la primavera 2012
- 9) **Appartamenti ed ex chiesa di Spinello** (da completare).(5 ditte locali). Appartamenti da assegnare entro primavera; lavori dopo vendita altri alloggi a Santa Sofia
- 10) **Illuminazione Pubblica a Mortano** (ditta PPG). Lavori di scavo e tubazioni entro 2011 e fine lavori 2013
- 11) **Asilo Nido**, in costruzione (Formula Servizi - ditta Milanese). Fine lavori prevista per il 2012
- 12) **Riqualificazione Ambientale Fiume** (in fase di progettazione esecutiva). Lavori previsti per il 2012-2013
- 13) **Parco Fluviale e Accesso Parco Sculture** (in collaborazione con a Romagna Acque). Esecuzione nel 2012-2013
- 14) **Macello Comunale**, ampliamento. In fase di progettazione. Lavori per il 2013
- 15) **Piazza Biserno**, presto in appalto (5 ditte locali). Esecuzione nel 2012, fine lavori 2013
- 16) **Separazione fognature nel capoluogo** (a cura di Hera, ditta CL AFC) fine lavori prevista in primavera 2012
- 17) **Asfaltature post fognature** (ditta CL AFC). Esecuzione in primavera 2012
- 18) **Acquedotto Tirli**. Da appaltare (5 ditte locali), esecuzione nel 2012
- 19) **Fognature e messa in Sicurezza di Corniolo**, primo stralcio. In esecuzione (ditta CL AFC). Fine lavori 2012
- 20) **Fognature e messa in Sicurezza di Corniolo**, secondo stralcio. Da appaltare. Fine lavori 2013
- 21) **Impianti sciistici in Campigna**. In fase di progettazione. Alcuni da eseguirsi entro il 2011, altri nel 2012
- 22) **Lavori straordinari Campo Sportivo**. In appalto (5 ditte locali). Lavori nel 2012-2013
- 23) **Lavori straordinari e messa in sicurezza Palestra Comunale**. In appalto (5 ditte locali). Lavori nel 2012
- 24) **Stecca ex Nefetti**. Interventi di adeguamento per sedi Associazioni. Esecuzione nel 2012. (5 ditte locali).
- 25) **Pannelli fotovoltaici tetto capannone comunale**. In fase di progettazione. Lavori nel 2013
- 26) **Interventi sui boschi di Spinello e sopra Parco Giorgi**. Da eseguirsi nel 2012 (5 ditte locali).

Altri interventi da portare avanti o da concludere:

- 1) **Acquisizione aree società il Villaggio per Spinello**. Atto acquisizione nel 2012
- 2) **Revisione Piano di Protezione Civile**. Approvazione nel 2011, inizio 2012
- 3) **Piano Urbanistico POC**. Approvazione nel 2012
- 4) **Vendita appartamenti ERP**. Vendita di sei appartamenti di edilizia popolare nel 2012
- 5) **Gestione manutenzione Consorzi Stradali**. Attivazione della convenzione col Consorzio di Bonifica della Romagna
- 6) **Canile Comunale di Galeata**. Mantenimento e gestione da parte della Fare del Bene
- 7) **Vendite beni comunali**. Ex ristorante Pergola, con piscina, Milleluci

- 8) **Telecamere nei punti critici.** Per la sicurezza e contenimento atti vandalici, in piazza Matteotti e nel Parco Giorgi

Tra gli obiettivi del 2012, si segnalano inoltre alcune **questioni fondamentali**:

- 1) **CENTRO UNIVERSITARIO CEUB** – Abbiamo sempre ritenuto che Santa Sofia dovesse caratterizzarsi anche per la cultura di “Alta formazione e la scelta di avere una sede CEUB (Centro Universitario di Bertinoro) è stata fondamentale per la qualificazione del nostro paese. Dopo qualche anno di buon utilizzo, oggi il CEUB registra delle difficoltà economiche, finanziarie e gestionali. Per mantenere questo importante struttura è necessario l'intervento comunale, che deve trovare un gestore privato sia per gli alloggi che per il vitto. Il CEUB comprenderà i servizi per i corsi master e postuniversitari.
- 2) **PALESTRA E VASCA IDROTERAPICA** – Sono note le difficoltà gestionali incontrate dalla società che aveva vinto l'appalto di costruzione e gestione. Dopo diversi tentativi oggi il Comune è impegnato in prima fila per garantire la continuità gestionale. Siamo impegnati per la nascita di una società sportiva gestionale (con l'apporto della Associazione AICS). Il Servizio va mantenuto. Sono in corso contatti con il Credito Sportivo che ha l'ipoteca sul bene
- 3) **AGROFERTIL** - Siamo fortemente impegnati per la soluzione del problema, insostenibile perché non conforme al benessere e qualità ambientale del paese (ben due documenti votati in Consiglio Comunale nel 2010). Ciò non vuol dire deprimere l'importante filone economico della filiera avicola.
- 4) **STRUTTURA AVICOLA DI VETRETA (ex ARRIGONI)** – E' stato presentato il progetto per la rimessa in funzione degli impianti di galline ovaiole della ditta ex Arrigoni. Il progetto consiste nella demolizione della maggior parte delle vecchie strutture, nella costruzione di due capannoni a due piani, con sistemi moderni per l'allevamento delle galline, la raccolta delle uova ed il loro confezionamento. La ditta Lionello è tra le maggiori a livello internazionale, con impianti in diversi paesi europei. I più grossi impianti sono nel Ferrarese e nel Bolognese e non hanno dato problemi di natura ambientale. La nuova struttura potrà garantire posti di lavoro. Saremo comunque molto attenti sia sulla progettazione che sulla realizzazione e conduzione, chiedendo reali garanzie per l'ambiente.
- 5) **VIA ROMEA DI STADE** - Sarà costituita un'Associazione per il ritrovamento, la ricostruzione e la gestione culturale e turistica di questa antica via di pellegrinaggio. La sede sarà a Santa Sofia. Questa Associazione, gemella dell'analoga Tedesca che raccoglie l'adesione di 28 Comuni in Germania, avrà come soci gli 83 Comuni italiani attraversati dal percorso, Province, Enti vari e Associazioni culturali, religiose, ambientaliste. Oltre che uno strumento di dialogo culturale potrà essere un elemento di sviluppo turistico. L'Associazione nascerà i primi mesi del 2012; il Comune di S.Sofia ci sta lavorando da tre anni.

SERVIZI SOCIALI

Si è concluso il processo di Trasformazione delle Ipab, derivante dalla L. 328/2000, attraverso il quale la Casa per Anziani San Vincenzo de' Paoli, situata a Santa Sofia, a far data dal 1 Gennaio 2009, con Decreto della Regione Emilia Romagna, si è costituita in Azienda di Servizi alla Persona (ASP).

Il 2009 l'Asp ha gestito unicamente i servizi derivanti dall'ex Ipab, il 2010 è stato il primo anno di gestione complessiva dei servizi derivanti dall'ex Ipab e dal conferimento dei servizi sociali e socio sanitari dei comuni di Santa Sofia, Galeata, Premilcuore e, per i soli servizi per anziani, anche Civitella di R.

Il Bilancio dell'ASP è un bilancio economico in Costi/Ricavi costituito dalle risorse dei bilanci dei comuni in Entrate/Uscite. Ad oggi siamo riusciti sia a far comunicare i 2 diversi tipi di bilanci che hanno anche tempistiche differenti e riusciremo ad approvare in sede di Assemblea dei soci, la proposta di bilancio Previsione 2012 del Cda, non oltre gennaio 2012.

Rette da servizi residenziali (anziani)

2011 Casa Protetta – posti convenzionati	€ 47,00
2011 Comunità Alloggio – posti non convenzionati	€ 40,00

Con delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 è stato approvato l'accreditamento dei servizi sociosanitari, primo provvedimento in attuazione dell'art. 23, legge 4/2008.

L'accreditamento è finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale. Il provvedimento consente, a seguito dell'espletamento di procedure nelle quali dovranno essere dimostrati da parte dei soggetti gestori i requisiti di qualità nella conduzione e nell'erogazione del servizio, l'instaurazione dei rapporti di servizio pubblico tra soggetti titolari della committenza dei servizi ed i soggetti gestori/erogatori, le cui relazioni vengono disciplinate attraverso un apposito contratto di servizio.

I servizi ai quali verrà applicato l'accreditamento sono assistenza domiciliare, casa-residenza per anziani non autosufficienti (che comprende le tipologie casa protetta e RSA), centro diurno assistenziale per anziani.

La trasformazione dei rapporti di accreditamento in accreditamenti definitivi dovrà avvenire (in presenza di verifica positiva della coerenza con il fabbisogno indicato dalla programmazione e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa) in un periodo massimo di tre anni, decorrenti dalla data di avvio dell'applicazione del regime di accreditamento definitivo e quindi entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

E' inoltre opportuno menzionare che in data 21/12/2009 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha approvato **il sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio sanitari per anziani**, che pone l'effettivo avvio del sistema di ACCREDITAMENTO.

Per il 2012 siamo all'analisi di rivalutazione delle rette a fronte dell'Accreditamento.

Rette da servizi non residenziali (anziani) – Assistenza domiciliare La previsione è stata formulata considerando le ore di servizio prestate durante l'anno 2010 nei comuni di S.Sofia, Galeata e Civitella di R.; la tariffa per l'anno 2011 viene confermata unica per tutti e tre i Comuni, comprensiva del del tempo di percorrenza che l'operatore del servizio impiega per raggiungere i casi in essere e del rimborso km spettante.

2011 Tariffa oraria per assistenza domiciliare - € 20,00

Telesoccorso – La previsione è stata formulata in base ai casi in essere allo stato attuale i quali rimane l'onere del canone annuo di gestione, maggiorato dei possibili nuovi casi fino ad un massimo di 21 (apparecchi disponibili).

Tariffe 2011: canone attivazione € 60,00 canone annuo di gestione € 30,00

2011 Rette da appartamenti (anziani)

Alloggi per anziani : 7 bilocali e 3 monolocale presenza annua.

Monolocale € 205 mensili

Bilocale € 360 mensili (se occupato da una persona 80%)

Altri ricavi istituzionali

Questa voce comprende l'incentivo che l'Azienda riceve dal Gestore dei servizi elettrici per la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da 40 kWh entrato in funzione nel Giugno 2007. Per ogni kWh di energia prodotta vi è una tariffa incentivante riconosciuta pari a € 0.46; pertanto la previsione è stata elaborata sulla base della produzione dell'anno 2010, pari a circa 41000 kWh.

Servizio pasti per anziani

La voce riguarda principalmente le entrate derivanti dall'erogazione dei pasti, con possibilità di consegna al domicilio, nei comuni di Santa Sofia, Galeata e Civitella di Romagna.

Le tariffe per il 2011 risultano essere le seguenti:

1. pranzo ritirato c/o la struttura € 7.33 iva compresa
2. pranzo con consegna Santa Sofia € 8.70 iva compresa
3. pranzo con consegna fuori Santa Sofia (frazioni e forese, Galeata e Civitella di R.) € 9.40 iva comp.
4. cena ritirata c/o la struttura € 6.80

Le tariffe per il 2012 sono in fase di valutazione anche a fronte della manovra finanziaria che prevede aumenti IVA

Servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico

Anno Scolastico 2010/2011	Santa Sofia	Galeata	Premilcuore
Mensa			
Scuola d'Infanzia	€ 3.30	€ 4.00	€ 3.50
Scuola Primaria	€ 3.80	€ 4.30	€ 3.50
Scuola Secondaria di I°	€ 3.80	€ 4.30	€ 4.00
Insegnati e adulti	€ 3.80	€ 4.50	€ 4.15
Centro Socio R.	€ 4.40		
Scuola d'infanzia con Trasporto Scolastico		€ 3.75	
Scuola Primaria con Trasporto Scolastico		€ 4.20	
Scuola Secondaria di I° con trasporto scolastico		€ 4.20	
Trasporto Scolastico	Santa Sofia	Galeata	Premilcuore
	Gratuito	€ 11.50	€ 12.50

Servizio trasporto scolastico

Comune di Santa Sofia

Non è prevista contribuzione da parte degli utenti, ma il servizio è reso interamente con oneri a carico del Comune.

Servizio nido d'infanzia

La voce riguarda le rette per i servizi dei nidi d'infanzia, precisamente per il Nido d'infanzia "Il Capriolo" situato a Santa Sofia.

Le rette mensili vengono versate direttamente come contribuzione per l'onere del servizio da parte degli utenti e sono state determinate tenendo conto dei bambini presenti nell'anno 2011; le quote versate dagli utenti vengono stabilite in base a regolamenti, e variano da min. €. 180.00 a max. €. 380.00 a carico dell'utente, determinate in base ai valori ISEE.

Durante l'anno scolastico sono stati richiesti dei voucher, contributi regionali, richiesti per abbattere il costo della contribuzione delle famiglie.

Servizio centro estivo nido

La voce inserita riguarda il servizio di prolungamento estivo nel mese di luglio per il nido di Santa Sofia, pertanto con le considerazioni di cui al punto precedente.

Servizio prenotazione Cup ed ex Saub

Dal 1.10.2010 è partita la gestione da parte dell'Azienda del servizio di prenotazione Cup ed ex saub nei comuni di S.Sofia, Galeata, Civitella di Romagna e Premilcuore, mediante convenzione sottoscritta con l'AUSL di Forlì. Il servizio viene gestito con esternalizzazione mediante la Coop. Fare del Bene.

Gestione profughi richiedenti asilo provenienti dal Nord Africa - DPCM 393372011

Nel Comune di Santa Sofia sono ospitati temporaneamente, decorrenza dal 7 Giugno 2011, n. 10 migranti, per i quali si riconoscono i seguenti servizi:

- vitto, alloggio e mediazione culturale per un prezzo giornaliero procapite massimo di 40,00 Euro a giorno a persona oltre al riconoscimento di eventuali costi per l'allestimento delle strutture di accoglienza..

Per garantire il servizio di assistenza assicurando vitto, alloggio e mediazione culturale e quanto necessario per l'allestimento della struttura, il Comune si è avvalso dell'ASP Azienda di Servizi alla Persona San Vincenzo de' Paoli e della Coop.va Sociale Fare del bene per cui le risorse vengono calcolate in entrata dal comune, trasferite all'Asp che provvede al pagamento dei costi compresa la gestione da parte della coop.va.

Per il 2012 si provvederà a stipulare la convenzione direttamente tra l'Agenzia di Protezione Civile e L'ASP.

OSPEDALE P. NEFETTI

E' stato approvato il PAL, Piano Attuativo Locale 2011-2013 "Costruire insieme un futuro di salute per il comprensorio forlivese".

Nella generale riorganizzazione le strutture ospedaliere presenti nel comprensorio sono state convertite tutte in Case della Salute che risultano essere di tre tipologie: Piccola, Media e Grande.

Per Santa Sofia abbiamo raggiunto l'obiettivo che rimanesse OSPEDALE, infatti nel PAL si legge:

*“L'altra struttura ospedaliera oltre al “Morgagni – Pierantoni”, **Santa Sofia** trova, in un'organizzazione complessa e fortemente accentrata sulla struttura forlivese, una collocazione nell'ambito dell'area post acuti e di integrazione con il contesto territoriale di riferimento. Nel corso del prossimo triennio sarà comunque opportuno, a fronte delle risorse umane impiegate, effettuare un'attenta valutazione dell'utilizzo ottimale della struttura nella rete ospedaliera e territoriale aziendale.”*

Chiederemo che siano mantenuti i servizi ambulatoriali specialistici. Riteniamo che l'Ospedale Nefetti, del tutto rinnovato, adeguato sismicamente, debba avere un ruolo importante nella politica sanitaria dell'AUSL di Forlì e nell'Area Vasta.

DIFESA DELLE FRAZIONI

Riteniamo che le frazioni debbano essere assolutamente difese dal punto di vista del mantenimento della Comunità locale, con le sue caratteristiche culturali, economiche, storiche.

Consapevoli che le forze debbano nascere ed emergere dalle stesse frazioni, con un'azione di maieutica il Comune deve fare in modo che queste forze siano incentivate, sostenute, portate a regime di sviluppo.

Ben vengano le Associazioni Alberghiere, quelle turistiche, le Pro Loco che sono chiamate a sviluppare la propria Comunità non solo adoperandosi in feste o sagre.

Il Comune si impegna sui lavori pubblici, sulle infrastrutture, nel mantenimento dei servizi, nello sviluppo e nel richiamo turistico.

Salvare le frazioni vuol dire salvare la montagna, salvare tutto il Comune, salvare anche la “Bassa” come hanno ben dimostrato le ultime tragedie, in varie parti d'Italia, riguardanti il disastro idro-geologico.

Non dimentichiamo che le frazioni (e la montagna in generale) danno un polmone ambientalmente insostituibile, comprendente aree boscate demaniali, il Parco Nazionale, un elemento base come l'acqua per tutta la Romagna ed oltre.

Aspettiamo ancora la perequazione economica, sempre sbandierata dal Governo nazionale, dalla Regione, dalla Provincia, ma mai attuata in maniera adeguata.

Richiamiamo anche le Associazioni ambientaliste, sempre pronte ad imporci vincoli, ma molto timide nel riconoscere la necessità dell'equilibrio ambientale in fatto di emissioni in atmosfera, in fatto di benessere della persona e in fatto di sfruttamento del territorio da parte delle economie della pianura e della costa.

Aspettiamo ed auspichiamo il pronunciamento delle altre Amministrazioni e delle Forze Politiche, sia di governo che di opposizione.

ULTERIORI SPECIFICHE SUL BILANCIO

- 1) Non sono previsti aumenti per l'addizionale comunale IRPEF, TOSAP, imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni, se non quanto previsto dal Governo; è previsto il recupero dell'evasione.
- 2) Manteniamo la gratuità del trasporto pubblico per la scuola dell'obbligo
- 3) Non aumentano rette asilo e di altri servizi sociali storicamente inseriti nel Bilancio Comunale
- 4) Sui mutui vi è una stretta notevole, per cui non possiamo procedere all'accensione di mutui, tranne che per la Piazza di Biserno; il nostro obiettivo è di completare e portare a termine le opere oggi progettate e finanziate.
- 5) Rimane confermato per il 2012 il contributo statale legato alla popolazione ultrasessantacinquenne al di sopra del 25% dei residenti.
- 6) Minori entrate arrivano anche dalla Farmacia dovute alla vendita diretta di medicinali da parte dell'Azienda USL, alla presenza di una parafarmacia ed ad una trattenuta da parte del Servizio Sanitario Nazionale sul rimborso delle ricette. In più la liberalizzazione dell'ultima manovra del governo Monti fanno supporre una ulteriore grave diminuzione delle entrate della farmacia.
- 7) Per fronteggiare le maggiori spese ordinarie dell'anno 2011: non aumenta l'addizionale comunale IRPEF ora nella misura dello 0,5%,
- 8) Nelle entrate è prevista la quota annuale del sovraccanone bacino imbrifero BIM
- 9) Nelle entrate è previsto il fondo di Romagna Acque-Società delle Fonti

- 10) Nelle uscite sono state ridotte le spese per manifestazioni culturali, comunicazione istituzionale e di rappresentanza nel rispetto del D.L 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in base al quale non si possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità. Sono previste riduzioni al 20% di tutte le contribuzioni per la cultura e lo sport, compreso le Convenzioni stipulate che dovranno essere riviste; solo a fine anno, in base all'andamento del Bilancio e solo se ci saranno residui, si potranno integrare i relativi capitoli di spesa, su indicazione della Giunta e del Consiglio Comunale.

Santa Sofia, 19 dicembre 2011

Revisionato in data 11 maggio 2012

Il Sindaco
(Ing. Flavio Foietta)